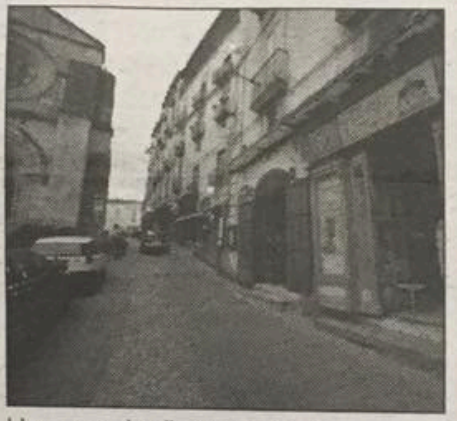
CENTRO STORICO

Pd: «Ztl, il colpo fatale di Occhiuto»

«L'ARROGANZA con la quale il sindaco di Cosenza e la sua maggioranza insistono nel difendere l'istituzione della Ztl nel centro storico è pari soltanto all'assoluta mancanza di idee e di visione che si manifesta giorno dopo giorno nel governo della città». è quanto dichiara in una nota il direttivo del primo circolo Pd - Centro storico e frazioni, dichiarandosi «non contrario in linea di principio» all'istituzione delle Ztl, ma definendo «un'assurdità» il provvedimento adottato nel centro storico. «Un'area caratterizzata da una progressiva desertificazione che l'ha trasformata in una periferia marginale oggi viene chiusa al traffico senza prevedere un piano di parcheggi per visitatori e residenti né forme di sostegno alla circolazione che possano sostenere la mobilità di anziani e disabili. I pochi operatori commerciali che a stento mantenevano aperte le loro attività ricevono da questo provvedimento un colpo fatale, senza contare che istituzioni storiche importanti, come la curia, che del centro storico rappresentano il vero e proprio cuore da secoli, hanno già annunciato la delocalizzazione dei propri uffici. Se a questo si aggiunge anche lo spostamento ormai in atto del Provveditorato agli studi il processo di desertificazione e marginalizzazione sarà definitivamente compiuto». La verità, secondo il Pd, è che Occhiuto del centro storico «non sa di che farsene: oscilla tra la frenesia demolitrice e l'ansia conservatrice senza soluzione di continuità. E inventa ogni giorno qualcosa di nuovo e di peggio per la qualità della vita dei cittadini».



Uno scorcio di corso Telesio